COMUNE DI ACQUAPPESA
(PROVINCIA DI COSENZA)

***

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 624 del 31 OTT. 2012

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI

(OPCM n. 4007 del 29/02/2012 art.2 comma 1 lettera c)

Attuazione dell'art.11 del Decreto Legge 28.04.2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77. Contributi per la prevenzione del rischio sismico art. 2 comma 1, lettera c).

IL SINDACO

in attuazione dell'articolo 14, comma 3 della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4007/2012

RENDE NOTO

a tutti i cittadini, che è possibile presentare richiesta di incentivo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati che non ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 380/2001 nei quali, alla data di pubblicazione dell'OPCM n.4007/12, oltre i due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo, nei limiti riportati nel seguito del presente avviso, i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale, che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione della presente ordinanza, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

1. Gli edifici sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento

considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.

a. Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

b. Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14, dell'OPCM 4007/2012.

c. L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

2. La superficie a cui si fa riferimento per la determinazione del contributo è quella risultante alla data di emanazione del presente provvedimento; eventuali ampliamenti consentiti dal piano casa sono a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui la ricostruzione preveda una superficie inferiore a quella originaria, l'incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali, è quella stabilita dall'articolo 12 dell' OPCM 4007/2012, secondo la seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Rafforzamento locale	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari.
Miglioramento sismico	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 30.000 euro per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari.
Demolizione e ricostruzione	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 40.000 euro per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

e sarà assegnata dalla Regione Calabria entro il limite delle risorse ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Il contributo non può essere destinato a:

- Opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso, alla data del 7 marzo 2012;
- Opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità dell' OPCM 4007/2012;
- Interventi su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Per gli interventi sugli edifici privati valgono tutte le norme di carattere tecnico previste dagli artt. 9 ed 11 dell'OPCM 4007/2012, tra i quali:

- interventi finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali;
- interventi volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato, e a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- interventi volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni e altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta;
- interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento;
- interventi di demolizione e ricostruzione che devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia;

Il progettista, nel caso di intervento di miglioramento sismico deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione, il nuovo edificio deve essere conforme alle norme tecniche e caratterizzato dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica allegata al presente avviso, riportata nell'allegato 4 della OPCM n.4007/2012, e scaricabile anche dal sito www.regione.calabria.it/llpp/ nella *sezione sismica – contributi OPCM 4007*, dovrà pervenire, entro le ore 12:00 del giorno 31/12/2012 presso il protocollo generale del Comune di Acquappesa – Piazza Municipio n.8 – 87020 ACQUAPPESA (CS).

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa.

Le richieste sono ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse ripartite di cui all'art. 16 comma 1 dell'OPCM 4007/2012.

Non saranno ritenute valide le richieste di contributo pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso.

ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, de11'OPCM 4007/2012, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse per via informatica alla Regione, che provvederà ad inserirle in apposita graduatoria di priorità.

La Regione formulerà e renderà pubblica, entro il **11.2.2013** la graduatoria di priorità delle richieste. La pubblicazione avverrà, sul sito www.regione.calabria.it/llpp/ nella *sezione sismica – contributi OPCM 4007*, indicando anche i soggetti destinatari del contributo.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare all'Amministrazione Comunale:

1) il progetto definitivo di intervento (gli elaborati progettuali presentati devono possedere i requisiti di completezza di cui all'art. 93 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo entro le seguenti scadenze:

— 50 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale;

– 80 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione.

Il progetto di cui sopra, dovrà contenere un computo metrico dettagliato e dovrà essere corredato da una dichiarazione del progettista che i prezzi utilizzati non siano superiori a quelli contenuti nel prezzario regionale approvato con DGR 205 del 4.5.2012, insieme ad una documentazione fotografica dell'immobile oggetto d'intervento;.

2) indicazione del Direttore dei Lavori che dovrà curare le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale sullo stato di esecuzione dei lavori;

3) la documentazione comprovante che l'edificio non ricada nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dal D.P.R. n.380/2001 e dalla legge regionale n. 35/2009.

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'approvazione del progetto ed essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il mancato rispetto della tempistica sopra indicata darà comunicato alla Amministrazione Regionale che provvederà a revocare il contributo.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6 – Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi – articolo 14 -, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n" 4007 del 29/02/2012.

Una prima rata pari potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, una seconda rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto. La rata di saldo sarà erogata dopo l'emissione del certificato di collaudo dell'intervento.

La richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovrà essere accompagnata da dichiarazione da una relazione da parte del direttore dei lavori che dimostri l'avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate e dal certificato di collaudo per la rata di saldo.

L'ufficio tecnico comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui nel corso di tali verifiche si riscontrino tempi di esecuzioni non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (270, 360 o 450 giorni per come indicato in precedenza), l'ufficio tecnico comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinchè la stessa provveda alla revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune di Acquappesa (www.comune.acquappesa.cs.it)

F.to Il Sindaco
Giovanni Saverio CAPUA

È vietata la modifica, anche parziale, del documento.

RICHIEDENTE:

Nome e Cognome _____

Via / Piazza _____

Cap _____ Città _____

Codice Fiscale _____

E-mail _____

Telefono _____

Al Sig. Sindaco del Comune di:

Acquappesa
Piazza Municipio n°8
87020 ACQUAPPESA(CS)

Data _____

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) dell'OPCM 4007 del 29.02.2012

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni, il/la sottoscritto/a

(nome)_____ (cognome) _____

nato a _____ prov. _____, il _____, residente a

_____ prov. _____, via/piazza _____

_____ n. _____, C.F. _____ in qualità di[1]:

O	proprietario di edificio singolo
O	amministratore di edificio condominiale formalmente costituito[2]
O	rappresentante della comunione designato all'unanimità[3]

[1] Barrare una sola delle tre possibilità annerendo il corrispondente cerchietto.
[2] Vedi All. 6 punto 2 sub a) all'ordinanza: nel caso di condomini costituti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.
[3] Vedi All. 6 punto 2 sub b) all'ordinanza: nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità con apposita scrittura privata autentica un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di al comma 5 dell'art. 14. Copia conforme della scrittura privata va allegata alla richiesta di incentivo.

È vietata la modifica, anche parziale, del documento.

CHIEDE

di poter accedere agli incentivi previsti dall'articolo 12 dell'ordinanza per gli interventi strutturali di[4]:

O	rafforzamento locale / miglioramento sismico	O	demolizione e ricostruzione

Relativi all'edificio ubicato in codesto Comune in

frazione / località _____

via/piazza _____ n. _____ , censito

al catasto[5] O fabbricati O terreni

foglio_____ , particelle_____ _____ _____ _____ _____ _____

foglio_____ , particelle_____ _____ _____ _____ _____ _____

foglio_____ , particelle_____ _____ _____ _____ _____ _____

foglio_____ , particelle_____ _____ _____ _____ _____ _____

DICHIARA che:

1) l'edificio è composto dalle unità immobiliari riportate nella seconda colonna del seguente riquadro, ospita il numero medio di occupanti giornalmente riportato nella terza colonna[6] ed ha una superficie lorda per ciascun uso riportata nella quarta colonna:

Tab. 1: Numero unità immobiliari, numero occupanti stabilmente le medesime superfici lorde

USO	Numero unità immobiliari	Numero occupanti[7]	Superfici lorde (mq)
abitativo	_____	_____	_____
eserc. arte o professione	_____	_____	_____
produttivo	_____	_____	_____

[4] Barrare una sola delle due caselle annerendo il corrispondente cerchietto.
[5] Scegliere solo uno dei catasti ed identificare foglio e particelle in coerenza con esso.
[6] Il numero di occupanti, diviso per l'incentivo richiesto, influenza la posizione in graduatoria.
[7] Il numero medio di occupanti giornaliero dell'edificio dimoranti stabilmente per le unità ad uso abitativo, esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi (allegato 3 punto 3).

È vietata la modifica, anche parziale, del documento.

2) l'edificio per cui si chiede l'incentivo ha le seguenti caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione[8]:

Tipologia Costruttiva

O	calcestruzzo armato	O	muratura o mista	O	acciaio

Epoca di realizzazione

O prima del 1919	O tra il 1920 ed il 1945	O tra il 1946 ed il 1961	O tra il 1962 ed il 1971	O tra il 1972 ed il 1981	O tra il 1982 ed il 1984	O dopo il 1984

3) la superficie coperta complessiva[9] di edificio è soggetta a interventi è di _____ mq;

4) l'edificio non è oggetto d'interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione dell'ordinanza, che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

5) l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

6) l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato e non ricade nella fattispecie di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380[10];

7) oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari dell'edificio sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

8) L'edificio è stato progettato o costruito quando il Comune:

O	era classificato sismico	O	non era classificato sismico[11]

9) L'edificio è prospiciente una via di fuga secondo quanto riportato nei piani di protezione civile del comune[12]

O	Si: data piano _____	O	No o il piano non individua le vie di fuga

10) L'edificio è soggetto a ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche

O	Si: data e protocollo[13] _____	O	No

Firma del richiedente

_____

[8] Barrare una sola delle possibili scelte annerendo il corrispondente cerchietto.

[9] Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi.

[10] Art. 51 *(Finanziamenti pubblici e sanatoria):* La concessione di indennizzi, ai sensi della legislazione sulle calamità naturali, è esclusa nei casi in cui gli immobili danneggiati siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali; la citata concessione di indennizzi è altresì esclusa per gli immobili edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta la sanatoria.

[11] Il punto 4 dell'Allegato 3 prevede che se l'edificio è stato progettato o costruito quando il comune in cui è situato non era classificato sismico, il punteggio per graduatoria viene maggiorato del 20%. La sussistenza del requisito si evince confrontando l'epoca di costruzione con le date di classificazione sismica dei comuni riportate nell'allegato 7.

[12] Il punteggio per gli edifici prospicienti le vie di fuga viene maggiorato del 50%. Se il piano di protezione civile non è stato approvato o lo è stato ma non definisce le vie di fuga, la maggiorazione non si applica, non potendosi stabilire se l'edificio prospetta su dette vie di fuga. Se il piano è stato approvato e definisce le vie di fuga, riportare la data di approvazione. Barrare una sola delle due possibilità annerendo il corrispondente cerchietto.

[13] Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in contesto emergenziale), non ricade nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso.

È vietata la modifica, anche parziale, del documento.

Per quanto sopra dichiarato l'importo massimo dell'incentivo è di[14]

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_____ €	_____ €	_____ €

Per quanto sopra dichiarato il punteggio è di[15]

rafforzamento locale	miglioramento	demolizione e ricostruzione
_____	_____	_____

Il sottoscritto/a _____,

acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta ordinanza.

Firma

_____

[14] L'importo si ottiene come il minore fra i due prodotto: 1) il prodotto della superficie coperta lorda dell'edificio per il contributo a metro quadro: 100 €/m^2 nel caso di rafforzamento locale, 150 €/m^2 nel caso di miglioramento sismico, 200 €/m^2 nel caso di demolizione e ricostruzione; 2) la somma dei prodotti delle unità immobiliari su cui si interviene per il contributo massimo per unità immobiliare. Quest'ultimo, per le u.i. ad uso abitativo è pari a 20.000 € per quelle soggetto a rafforzamento locale, 30.000 € per quelle soggette a miglioramento e 40.000 €, per quelle soggette a demolizione e ricostruzione; il contributo si dimezza per le u.i. destinate ad esercizio di arte o professione o ad uso produttivo.

[15] Il punteggio viene calcolato con i criteri riportati nell'allegato 3 dell'ordinanza.